



IR[®]
PALAZZO SPINELLI



Master in
Sostenibilità e Valorizzazione
del Patrimonio Culturale

L'ALTA FORMAZIONE NEL RESTAURO
E NEI BENI CULTURALI

IAR[®]
PALAZZO SPINELLI



Accreditamento

L'Istituto è accreditato dalla Regione Toscana con Decreto n. 1722 del 25 marzo 2003 e successivo Decreto n. 11516 del 16 luglio 2018, ai sensi della legge nazionale 845 del 21 dicembre 1978. Dal 1980, l'Istituto ha avuto il riconoscimento dei propri corsi di restauro triennali ai sensi della L.R. 32/2002.

Dal 1976
L'Alta Formazione
nel Restauro
e nei Beni Culturali

L'Eccellenza nei Beni Culturali

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce il 26 settembre del 1976 ed opera sia come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale nel settore della conservazione e del restauro del patrimonio culturale mondiale, sia come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati.

Allo stesso tempo opera come centro di formazione post laurea organizzando Master nel settore della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali, dell'organizzazione di eventi e si dedica attivamente alla ricerca di nuovi percorsi che siano al passo con le esigenze del mondo del lavoro nel settore culturale.

L'esperienza accumulata in quasi 40 anni di attività, con più di 4.900 corsi attivati, oltre 9.000 studenti diplomati e 18.000 interventi effettuati, definisce l'Istituto per l'Arte e il Restauro quale centro di eccellenza del settore, a livello nazionale e internazionale, capace di offrire una formazione professionale eminentemente pratica, attenta alle esigenze del mondo del lavoro e costantemente aggiornata sulle moderne tecnologie e sulle nuove filosofie d'intervento.

Dal 1978 ad oggi, studenti di ogni parte del mondo si sono formati nelle aule, nei laboratori e atelier delle varie sedi istituzionali ed altrettanti hanno finora frequentato corsi brevi di introduzione alle tecniche o di aggiornamento. Questa intensa attività ha contribuito al consolidamento in ogni angolo del pianeta dell'immagine forte di Firenze come "capitale mondiale dell'arte e del restauro".



Emanuele
Amodei
Presidente

Il Messaggio del Presidente

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce ed opera come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale nel settore della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale mondiale e contestualmente come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati.

Dal 1978 ad oggi, studenti di ogni parte del mondo si sono formati nei laboratori dell'Istituto contribuendo al consolidamento in ogni angolo del pianeta dell'immagine forte di Firenze come "capitale mondiale dell'arte e del restauro".

Il nostro obiettivo è sempre stato quello di contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale sia attraverso la promozione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni storico-artistici, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco, il Ministero degli Affari Esteri italiano nell'ambito di oltre 60 accordi governativi in tutto il Mondo. In linea con la strategia Europea 2020, Palazzo Spinelli mira a una crescita che sia intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione, sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia tesa alla tutela dell'ambiente e solidale, cioè focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà.

In questa prospettiva, Palazzo Spinelli affronta le sfide del futuro con la consapevolezza che insegnare significa non solo far crescere la coscienza umana, civile e culturale degli allievi e quindi trasmettere conoscenze di base sempre più ampie ed un rigoroso sapere professionale, ma anche fornire altrettanto rigorosi strumenti per affrontare ed interpretare i cambiamenti che si determinano nella società e nel mondo del lavoro.

La Mission

Contribuire, attraverso l'azione diretta e tramite la formazione di professionisti, all'educazione e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale dell'Umanità, sviluppando, assieme a tutti gli operatori coinvolti, modelli di governance diretti ad accrescere il senso di appartenenza, l'interesse, il rispetto e la consapevolezza della propria e dell'altrui cultura.



L'internazionalità

Ad oggi, l'Istituto opera globalmente per la difesa del patrimonio culturale mondiale, sia attraverso la promozione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni storico-artistici, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco e il Ministero degli Affari Esteri italiano; in quest'ultimo caso nel quadro degli accordi di Cooperazione Scientifica, Tecnologica e Culturale sottoscritti con oltre 60 governi nel mondo.

In quest'ambito l'Istituto ha organizzato e gestito progetti, scuole, seminari e conferenze, fra gli altri, ad Alessandria d'Egitto, Algeri, Amman, Amsterdam, Atene, Barcellona, Belo Horizonte, Berlino, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Città del Messico, Copenaghen, Cracovia, Damasco, Dubrovnik, Granada, Il Cairo, Istanbul, La Habana, Lisbona, Londra, Los Angeles, Madrid, Monaco di Baviera, Mosca, New York, Parigi, Pechino, Praga, Riga, Riyadh, Rio de Janeiro, Tirana, Tokyo, Santiago del Cile, Shanghai, Sidney, Tallin, Tirana, Tripoli, Tunisi, Vilnius.

Grazie a quest'attività internazionale e alla costante partecipazione a progetti finanziati dalla Commissione Europea (Cultura, Eumedis, Euromed Heritage, Formites, Incomed, Info2000, Interreg, Leonardo, Life, Minerva, Raphael, Grundtvig, Leonardo da Vinci, ENPI, Erasmus, Europa Creativa, Creative Industries ed altri), l'Istituto ha costituito una vasta rete di rapporti di collaborazione che comprende oltre 500 partners in 100 Paesi.

Con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Pubblica Istruzione, l'Istituto è organizzatore e promotore della mostra didattica itinerante "Arte su Arte: un'introduzione alle tecniche e al restauro dei dipinti su tela e su tavola". La mostra, disponibile su richiesta, è già stata ospitata da Musei, Fondazioni, Università, Istituti Italiani di Cultura, Ambasciate d'Italia ed altre istituzioni pubbliche e private, per un totale di 86 allestimenti in Italia e in altri 24 Paesi.

Infine, l'Istituto, scelto per il Comitato Internazionale Giubileo Mondo del Lavoro, è stato promotore e organizzatore, il 19 marzo 2000, del Giubileo degli Artigiani e Restauratori, ricevendo il ringraziamento del S. Padre per il dono della scuola di restauro carta all'Etiopia.

Dal 2010 l'Istituto è uno dei principali promotori del Salone per l'Arte e il Restauro di Firenze, evento biennale che accoglie ogni volta realtà provenienti da tutto il mondo e che operano nel settore del restauro per uno scambio sinergico.



La sede storica

Palazzo Spinelli prende il nome dall'omonimo edificio del '500, sito in Borgo S. Croce al numero 10, prima sede storica dell'Istituto fin dal 1976. Nel 1985 vengono aperte due nuove sedi presso i Palazzi Ridolfi e Niccolini. Oggi, Palazzo Spinelli è posizionato presso il Palazzo Zanchini-Ridolfi, al numero 13 della famosissima Via Maggio, strada di riferimento per la quantità e qualità di botteghe artigiane, di arte e di antiquariato del centro di Firenze; qui, in diverse sedi affacciate sulla via, l'Istituto offre agli studenti la possibilità di operare all'interno dei propri laboratori ed ambienti didattici, oltre che agli spazi-mostre dedicati alla conservazione ed al restauro.

Il palazzo, costruito a partire dai primi anni del '400, è espressione di quella tendenza della cultura architettonica fiorentina tardo-cinquecentesca ed ospita al suo interno, tra gli altri ambienti, una splendida cappella quattrocentesca con affreschi riconducibili alla scuola di Santi di Tito.



1500
ORE

100 ORE
DI LABORATORIO
PROGETTUALE

VISITE
DIDATTICHE

560 ORE
DI STAGE IN
AZIENDA

La Specializzazione

Dal 2001, Palazzo Spinelli organizza Master di Alta Professionalizzazione nel campo della Conservazione e della Valorizzazione dei Beni Culturali, dell'Organizzazione di Eventi e del Design. Tali Master sono strutturati in modo da permettere ai partecipanti di acquisire delle competenze pratiche, operative, progettuali e proporsi poi con delle figure professionali ben definite e all'avanguardia.



I Master

- Master in Gestione e Innovazione delle Attività Museali
- Master in Sostenibilità e Valorizzazione del Patrimonio Culturale
- Master in Organizzazione degli Eventi Artistici e Culturali
- Master in Conservazione e Restauro dei Beni Storico-Artistici
- Master in Management dei Beni Culturali
- Master in Management degli Eventi dello Spettacolo

Master in Sostenibilità e Valorizzazione del Patrimonio Culturale

SECONDA EDIZIONE

Programma

Area Normativa e Governativa

- La Normativa di Tutela e Gestione del Patrimonio Culturale
- Traffico Illecito del Patrimonio Culturale
- Sicurezza sui Luoghi del Lavoro

Area Scienze Umane e Sociali

- Educazione ai Valori Culturali

Area Heritage Conservation

- Conservazione e Restauro dei Paesaggi Culturali e Naturali
- Conservazione integrata dei siti archeologici, degli insediamenti storici e dei monumenti
- Tecniche e Pratiche ricorrenti di preservazione del patrimonio culturale

Area Heritage Management

- Marketing e Comunicazione del Patrimonio Culturale e Ambientale
- Fundraising per il Patrimonio Culturali
- Europrogettazione (in lingua inglese)

Area Patrimonio Unesco

- Introduzione al Patrimonio Mondiale: la Convezione del 1972 e il sistema UNESCO Italia
- Il Dossier di candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale
- Il Piano di Gestione
- Sistema di Monitoraggio e Valutazione dei Rischi
- Approccio al Paesaggio Urbano Storico

Area Sostenibilità

- Gestione Sostenibile del territorio e del turismo culturale- Agenda 2030
- Distretti Culturali e Sviluppo Economico Sostenibile
- Economia Circolare e Turismo Sostenibile
- Smart and Green Cities

Area ICT

- NFT e Blockchain

Area Progettuale

- Workshop progettuale: approccio sostenibile alla progettazione dello spazio pubblico con il patrimonio

Stage

- Stage operativo presso aziende di settore, uffici del Comune, enti pubblici, Fondazioni, ecc.

Per ulteriori
informazioni usa
il tuo smartphone ed
accedi ai contenuti
multimediali



IN COLLABORAZIONE CON:

MUSI

Ufficio Unesco Comune di Firenze



contesto di riferimento

Perché un Master in Gestione e Conservazione del Patrimonio Mondiale

La fotografia scattata di recente dall'Istat, insieme ai rapporti "Impresa Cultura" di Federculture e a quello importantissimo di Symbola, "Io sono Cultura", evidenzia una crescita esponenziale dell'attenzione verso il nostro patrimonio culturale, il paesaggio ed il territorio. Allo stesso tempo, si assiste ad un incremento costante della spesa in cultura degli italiani e un aumento parallelo del numero di visitatori di musei, monumenti e siti archeologici.

A livello nazionale, l'Italia annovera 58 siti dichiarati patrimonio Unesco e protegge il proprio equilibrio ambientale e la biodiversità attraverso la tutela di 871 aree naturali protette. Non è un caso, infatti, che l'Italia sia una delle poche nazioni al mondo ove la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale è sancita dalla Costituzione stessa (articolo 9).

Diventa dunque di fondamentale importanza pensare ad una gestione sostenibile del territorio, capace di proteggere la ricchezza del nostro patrimonio e allo stesso tempo di favorire uno sviluppo economico e turistico consapevole e responsabile.

obiettivi del Master

Il Master si rivolge a coloro che desiderano acquisire gli strumenti e le conoscenze necessari per l'identificazione, la protezione, la valorizzazione e la comunicazione del Patrimonio culturale e naturale, con un focus particolare sulla gestione.

Consapevoli che il Patrimonio Culturale, per essere tutelato, deve essere analizzato e compreso nella sua complessità, il Master è stato strutturato secondo moduli che integrano discipline trasversali, ma interrelate e complementari tra loro.

Prendendo spunto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, vengono analizzati i vari obiettivi per uno sviluppo sostenibile creando delle professionalità in grado di progettare e gestire strategie innovative e responsabili per la valorizzazione del nostro territorio e del patrimonio che ne fa parte.

la figura professionale

La figura professionale specializzata definita dal Master possiede le competenze manageriali e tecniche a supporto dei gestori dei siti Patrimonio Mondiale culturali e naturali. Può operare a livello locale, nazionale e internazionale all'interno della rete di associazioni culturali che si occupano di Patrimonio Mondiale, fondazioni, agenzie di fundraising, studi di progettazione e consulenza, università, enti pubblici e privati e altre istituzioni legate alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio.

destinatari

Il Master è riservato a:

- laureati del vecchio e nuovo ordinamento didattico in Lettere, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Operatori per i Beni Culturali, Architettura, Filosofia e simili;
- laureati e laureandi del nuovo ordinamento didattico in tutte le lauree rientranti nella classe di Scienze dei Beni Culturali, di Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali, di Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico, di Storia dell'arte e simili; e inoltre a laureati in Scienze del turismo per i Beni Culturali, Economia del territorio e del turismo, Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura e simili;
- laureati e laureandi in tutti gli altri corsi di laurea, previa valutazione da parte del Comitato Scientifico;
- studenti che abbiano conseguito pari titolo presso Università straniere
- E' consigliata una buona conoscenza della Lingua Inglese e/o Francese

struttura del master

Durata, orario di frequenza, iter formativo, sede, posti disponibili, coordinamento didattico

Periodo di durata del Master:
10 mesi, 6 di lezione e 4 di stage
dal 16/10/2023 al 26/07/2024

- **Prima Fase** (16 ottobre 2023 - 29 marzo 2024): lezioni teoriche, laboratori progettuali, esercitazioni pratiche, visite a imprese del settore, conferenze e interventi di esperti, seminari di studio, verifiche e valutazioni.
- Workshop progettuale per l'ideazione di un progetto sulla gestione sostenibile del territorio.
- **Seconda Fase** (01 aprile 2024 - 26 luglio 2026): minimo 4 mesi di stage formativo da svolgere in Italia o all'estero. Presentazioni finali.

Orari di Frequenza

Da lunedì a venerdì per un totale di 20/24 ore settimanali

Sede del Master

Il corso si terrà presso lo storico Palazzo Ridolfi, in Via Maggio, 13 a Firenze.

Posti disponibili:

Il Master è a numero chiuso fino al completamento di una classe da 15 Partecipanti.

piano di studi

Area Normativa e Governativa

- La Normativa di Tutela e Gestione del Patrimonio Culturale
- Traffico Illecito del Patrimonio Culturale
- Sicurezza sui Luoghi del Lavoro

Area Scienze Umane e Sociali

- Educazione ai Valori Culturali

Area Heritage Conservation

- Conservazione e Restauro dei Paesaggi Culturali e Naturali
- Conservazione integrata dei siti archeologici, degli insediamenti storici e dei monumenti
- Tecniche e Pratiche ricorrenti di preservazione del patrimonio culturale

Area Heritage Management

- Marketing e Comunicazione del Patrimonio Culturale e Ambientale
- Fundraising per il Patrimonio Culturali
- Europrogettazione (in lingua inglese)

Area Patrimonio Unesco

- Introduzione al Patrimonio Mondiale: la Convenzione del 1972 e il sistema UNESCO Italia
- Il Dossier di candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale
- Il Piano di Gestione
- Sistema di Monitoraggio e Valutazione dei Rischi
- Approccio al Paesaggio Urbano Storico

Area Sostenibilità

- Gestione Sostenibile del territorio e del turismo culturale- Agenda 2030

- Distretti Culturali e Sviluppo Economico Sostenibile
- Economia Circolare e Turismo Sostenibile
- Smart and Green Cities

Area ICT

- NFT e Blockchain

Area Progettuale

- Workshop progettuale: approccio sostenibile alla progettazione dello spazio pubblico con il patrimonio

Stage

- Stage operativo presso aziende di settore, uffici del Comune, enti pubblici, Fondazioni, ecc.

i moduli

:: La normativa di Tutela e Gestione del Patrimonio Culturale

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di offrire una panoramica generale della legislazione in materia di beni culturali e ambientali, volta alla salvaguardia e alla conservazione del bene, soffermandosi in modo approfondito sulla legislazione più recente. Verrà inoltre approfondito tutto l'ambito della normativa internazionale legata alla tutela del patrimonio.

Argomenti Trattati

Le fonti normative del Diritto e le forme della Tutela. La circolazione e l'esportazione dei beni culturali mobili e le azioni a sostegno della tutela. L'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Convenzioni per la protezione dei patrimoni specifici e norme sulla circolazione dei Beni Culturali mobili. Convenzione dell'Aja del 1954 e i relativi protocolli aggiuntivi.

:: Traffico Illecito del Patrimonio Culturale

Obiettivi del modulo

Durante il presente modulo verrà effettuata un'analisi trasversale del fenomeno del traffico illecito del patrimonio culturale dai molteplici punti di vista: economico, politico, legislativo, culturale ed etico.

Argomenti trattati

La catena illecita dei traffici; il ruolo dei paesi di fonte, destinazione e transito; il problema dell'onere della prova; il ruolo dei grandi musei; il valore economico complessivo; legislazione di contrasto internazionale ed europea e le difficoltà della sua applicazione dalle forze dell'ordine, nonché il danno al patrimonio culturale, le questioni etiche e le implicazioni intrinseche per i diritti umani. Inoltre, verranno presi in esame alcuni casi studio esemplificativi, tra cui Italia e Iraq, Gran Bretagna e Svizzera. Specificatamente, verrà attentamente analizzato il caso dell'Italia, esemplare e unico nel mondo per l'azione di contrasto onnicomprensiva portata avanti per combattere il fenomeno della deprezzazione di massa del suo patrimonio archeologico, noto come la Grande Razzia. L'attività del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, il lavoro investigativo del pool dei magistrati, l'attività diplomatica ed extra-giudiziaria, l'impegno costante degli archeologi.

:: Sicurezza sui Luoghi del Lavoro

Obiettivi del Modulo

La finalità del modulo è quella di fornire agli studenti una adeguata conoscenza delle leggi in materia di sicurezza e salute del lavoro per svolgere con sicurezza il proprio ruolo all'interno dei laboratori o in cantieri esterni.

Argomenti Trattati

I fattori di rischio. Segnaletica e contrassegni di pericolo. Rischio chimico. Rischio biologico. Sicurezza nei laboratori. Agenti biologici nelle biblioteche. Microclima e movimentazione. Rischio psicosociale.

:: Educazione ai Valori Culturali

Obiettivi del modulo

Il modulo affronta una serie di questioni relative al comune denominatore della cultura ed è diviso in tre aree tematiche. Come punto di partenza, viene esaminata la categoria

dei diritti culturali finora considerata come la categoria sottosviluppata nel vasto panorama dei diritti umani. Nella seconda parte del modulo verrà analizzato il contributo di Nicholas Roerich (1874-1947) allo sviluppo del sistema internazionale della protezione del patrimonio culturale come lo conosciamo oggi.

La terza e conclusiva parte del modulo si ricollega a quelle precedenti e mira a presentare agli studenti un sistema di Educazione ai valori culturali, Value Education, come uno strumento per inculcare i valori universali nelle menti e nei cuori di persone.

Argomenti trattati

Ruolo del Relatore Speciale nel campo dei diritti culturali del Consiglio delle Nazioni Unite per i Diritti Umani. Lo human rights-based approach per la protezione del patrimonio culturale. Il Patto Roerich del 1935, creazione della Lega Mondiale della Cultura, visione Pace attraverso la Cultura e il ruolo del museo percepito come centro culturale. La filosofia di Swami Vivekananda. Le basi concettuali e metodologiche del sistema di Educazione ai Valori inteso come un percorso graduale verso un vero sviluppo umano da dentro verso fuori.

:: Conservazione e Restauro dei Paesaggi Culturali e Naturali

Obiettivo del modulo

L'obiettivo del modulo è quello di dare una panoramica delle modalità di conservazione e restauro dei paesaggi naturali e di studiare quindi le tipologie di degrado a cui possono essere sottoposti per valutare nel modo migliore il tipo di conservazione da mettere in atto.

Argomenti trattati

La convenzione Europea del paesaggio. Restaurare i paesaggi o riconvertirli: l'esempio della Rhur. Restaurare il paesaggio: l'esempio del paesaggio dell'Agave in Messico e altri esempi. Il progetto Greenway Firenze

:: Conservazione integrata dei siti archeologici, degli insediamenti storici e dei monumenti

Obiettivo del modulo

Esegesi dei principali documenti internazionali e nazionali (c.d. "carte" o dichiarazioni/convenzioni) riguardanti la

teoria e la pratica della conservazione, del restauro e della salvaguardia dei beni culturali materiali (i.e. patrimonio costruito, insediamenti umani e siti) con riferimento alla loro evoluzione storica e ai casi studio che ne chiariscono i significati e la messa in pratica.

Argomenti trattati

Tipologie di degrado. Le tecniche di conservazione preventiva e le tecniche di restauro previste.

:: Tecniche e pratiche ricorrenti di preservazione del patrimonio culturale

Obiettivi del modulo

Disamina dei principali materiali storici e relative prevalenti cause di degrado e alterazione interessanti il patrimonio culturale materiale e in particolare del costruito, con esgesi delle indicazioni/raccomandazioni sulle soluzioni di intervento come contenute nelle più recenti "carte" di settore in ambito nazionale.

Argomenti Trattati

Principi etici. Restauro, manutenzione, conservazione, come momenti del programma di esistenza dell'opera. Carte e raccomandazioni per il restauro e la conservazione. La documentazione e la rilevazione dell'esistenza. Cause di degrado: la naturale degradazione dei materiali, la patina e i segni del tempo, la luce, la temperatura e l'umidità relativa. Le tecniche di restauro possibili, problematiche relative alle opere collocate in spazi esterni.

:: Marketing e Comunicazione del Patrimonio Culturale e Ambientale

Obiettivi del modulo

Il modulo si propone di fornire agli studenti un marketing kit, che consenta di apprendere una competenza operativa nel campo della comunicazione e della promozione affrontando in modo pratico le tecniche più attuali di comunicazione presenti nel settore della gestione del patrimonio mondiale.

Argomenti Trattati

Il triangolo strategico; Le leve del marketing mix. L'analisi SWOT per individuare i punti di forza e di debolezza, le opportunità da cogliere e le minacce da gestire. L'impor-

tanza dell'immagine e gli strumenti per creare una buona reputazione. Analisi della concorrenza: il benchmarking. Le tendenze del mercato. Analisi degli strumenti di comunicazione, promozione e pubblicità. Introduzione alla Comunicazione mediata. Pianificazione dei target media per il Patrimonio culturale. Analisi dei mass media più utili per la cultura. Definizione del budget.

:: Fundraising per il Patrimonio Culturale

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di avvicinare l'allievo alle tecniche del fundraising attraverso l'analisi e l'approfondimento dei modelli di riferimento. Vengono fornite le competenze per poter pianificare un Piano di Ricerca fondi per disporre di un canale di supporto economico-finanziario per un'Istituzione/Organizzazione culturale.

Argomenti Trattati

Introduzione al fundraising. Le caratteristiche istituzionali delle imprese culturali. Le strategie delle imprese culturali. Il fundraising: il ciclo del fundraising, la raccolta fondi, il piano, gli strumenti e i mercati del fundraising. Amministrazioni, i bandi delle fondazioni di origine bancaria. Il budget ed il master plan dell'impresa culturale.

Comprensione del diverso approccio allo Sponsorship e al Fundraising - pianificazione del Portfolio di sostenitori - preparazione del Piano operativo per la finalizzazione delle richieste di contributo.

:: Europrogettazione

Obiettivo del modulo

Il modulo ha l'obiettivo di fornire corrette competenze economiche e finanziarie per rendere capace il corsista di operare nell'ambito della progettazione sia per quanto riguarda il piano economico, sia per la parte di rendicontazione sia per quanto riguarda l'aspetto contenutistico.

Argomenti trattati

Introduzione ai fondi pubblici. Finanziamenti diretti e indiretti. I bandi e le gare pubbliche. Analisi dei principali siti internet e delle gazette ufficiali. Breve introduzione al programma Cultura della UE. Presentazione generale del programma. Analisi del bando e degli strand. Analisi della documentazione da produrre. Analisi dei documenti relativi al budget da presentare. Principi di Project Management.

Compiti del project manager. Presentazione dei principali metodi di project management. Elementi distintivi del Project Cycle Management. Vincoli del progetto. Risk management. La Work Breakdown Structure. Diagramma di GANTT. Diagramma di PERT. Budgeting. Definizione di budgeting. Il Costo-uomo. Costi esterni vs costi interni. I costi indiretti. Esempi di costruzione budget di varia complessità

:: Introduzione al Patrimonio Mondiale: la Convezione del 1972 e il sistema UNESCO Italia

Obiettivi del modulo

Il 16 Novembre del 1945 nasce l'UNESCO, agenzia specializzata dell'ONU, fondata per contribuire al mantenimento della pace, tramite educazione, scienza, cultura, comunicazione e informazione. L'obiettivo del modulo è fornire un quadro generale sul sistema dell'ONU e sulla collocazione dell'UNESCO all'interno delle Nazioni Unite. Verranno delineati gli obiettivi e la struttura dell'UNESCO, con un focus particolare su una delle sue Convenzioni più conosciute, quella del 1972, relativa alla Protezione del Patrimonio Mondiale Naturale e Culturale (World Heritage Convention).

Argomenti trattati

Il sistema ONU e UNESCO; Gli Obiettivi, Settori e Programmi UNESCO; La nascita della Convenzione per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale; Gli organismi che ruotano attorno alla Convenzione; Il sistema del Patrimonio Mondiale in Italia e in Europa.

:: Il Dossier di candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale

Obiettivi del modulo

Il Dossier di candidatura è la base sulla quale il Comitato del Patrimonio Mondiale considera l'iscrizione o meno di una proprietà nella World Heritage List. La preparazione delle candidature a sito Patrimonio Mondiale è diventata negli anni un processo importante, ma piuttosto complesso, che richiede una buona comprensione dei vari requisiti. L'obiettivo del modulo è quello di offrire una panoramica generale sul processo di nomina di un sito alla Lista del Patrimonio Mondiale, soffermandosi sulle modalità di preparazione di un Dossier e sulle sue principali sezioni.

Argomenti trattati

Il processo di nomina di un sito Patrimonio Mondiale; La Tentative List; Il format di candidatura di un sito Patrimonio Mondiale.

:: Il Piano di Gestione

Obiettivi del modulo

L'obiettivo del modulo è quello di insegnare a redigere un piano di gestione prendendo spunto dalla legge 77/2006.

Argomenti trattati

Le Linee Guida Operative per l'Implementazione della Convenzione del Patrimonio Mondiale; La Lista del Patrimonio Mondiale; Le Tipologie di beni Patrimonio Mondiale; L'Eccezionale Valore Universale; Legge 77/2006.

:: Sistema di Monitoraggio e Valutazione dei Rischi

Obiettivi del modulo

Alla fine del modulo, lo studente avrà appreso le nozioni teoriche necessarie alla comprensione generale delle procedure relative allo Stato di Conservazione di un sito, dell'ambito delle Valutazioni di Impatto (IA) e degli ulteriori strumenti utili a riconoscere e monitorare i potenziali fattori di minaccia. A livello pratico, lo studente sarà in grado di applicare le metodologie per la Valutazione di Impatto sul Patrimonio, valutare l'accettabilità e la fattibilità di specifiche proposte di progetto e sviluppare raccomandazioni misure.

Argomenti trattati

Il modulo descrive le fasi necessarie per identificare e valutare la tipologia, la scala e la significatività degli impatti potenziali che processi di sviluppo o di trasformazione proposti o in atto possano avere sui valori e gli attributi di un sito Patrimonio Mondiale. Storia e sviluppo degli strumenti di valutazione di 'impatto. Contesto giuridico della VIA. Evoluzione e panoramica delle procedure del HIA. Metodi per l'identificazione degli impatti e della loro significatività (checklist, matrici, reti, sovrapposizioni di mappe, ecc.) Esperienza Firenze

:: Approccio al Paesaggio Urbano Storico

Obiettivi del modulo

L'obiettivo del modulo è quello di fornire informazioni sui paesaggi urbani storici soprattutto per quanto riguarda le peculiarità che queste realtà dimostrano di avere e delle azioni necessarie per riuscire a tutelarle e valorizzarle in modo corretto.

Argomenti trattati

Concetto di paesaggio urbano storico: caratteristiche, ostacoli, punti di forza. Sviluppo delle nuove politiche per la tutela e per la valorizzazione sostenibile.

:: Gestione sostenibile del territorio e del turismo culturale - Agenda 2030

Obiettivi del modulo

"Lo sviluppo che fa fronte alla necessità del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie" (Rapporto Brundtland, 1987-UNCED). Obiettivo generale del modulo è quello di ripercorrere la graduale affermazione del concetto di Sviluppo Sostenibile a partire dal Club di Roma del 1972, per comprendere i contenuti dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della sua attuazione a livello nazionale e mondiale. Inoltre, si tratterà il tema del settore turistico come opportunità di sviluppo sostenibile dagli anni Novanta ad oggi.

Argomenti trattati

L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU; La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile; Le caratteristiche di sostenibilità per il sistema turistico ed il Piano Strategico del Turismo 2017-2022; Una pianificazione sostenibile del flusso turistico: design for policy; Visita sul territorio per entrare in contatto con la realtà del sistema turistico locale

:: Distretti Culturali e Sviluppo Economico Sostenibile

Obiettivi del modulo

Il modulo si propone di analizzare le potenzialità insite nell'approccio sistemico, i presupposti fondamentali per il

suo avvio, le metodologie progettuali per definire le strategie, gli strumenti per la loro attuazione e le criticità più frequenti che si frappongono alla sostenibilità nel tempo dei sistemi territoriali integrati. La trattazione teorica di questi argomenti sarà verificata, in forma interattiva con i partecipanti, alla luce di concrete esperienze di pianificazione e gestione culturale sistemica che rappresentano veri e propri casi studio. L'obiettivo è quello di fornire strumenti per l'analisi dei contesti territoriali (i distretti culturali o gli ambiti omogenei dei paesaggi culturali), per la progettazione culturale integrata e per la costruzione di governance in grado di incardinare saldamente il patrimonio culturale nelle strategie dello sviluppo locale."

Argomenti trattati

L'approccio sistemico: caratteristiche, vantaggi e metodologie necessarie per lo sviluppo delle strategie, criticità. Concetto di governance. Approcci alle strategie dello sviluppo locale. casi studio.

:: Economia Circolare e Turismo Sostenibile

Obiettivi del modulo

Il modulo si pone l'obiettivo di spiegare il paradigma dell'economia circolare e i suoi vantaggi in un'ottica di sviluppo sostenibile. Le lezioni toccano i diversi modelli di economia circolare, soffermandosi sul management e sui principi di marketing per l'economia circolare. A conclusione del modulo è previsto un focus sul concetto di turismo circolare e il suo funzionamento.

Argomenti trattati

Come siamo arrivati fino qui e quali sono i futuri possibili. Comprendere l'economia circolare, modelli e approcci. Cosa non è l'economia circolare. Comprendere la sostenibilità e lo sviluppo sostenibile. Rivoluzione digitale e transizione circolare: come funziona? Imparare a cogliere il vantaggio circolare. Modelli di business per l'economia circolare. Limiti e sfide della transizione. Principi di management per l'economia circolare. Principi di marketing per l'economia circolare. Turismo circolare. Cos'è e come funziona.

:: Smart and Green Cities

Obiettivi del modulo

Il modulo si pone l'obiettivo di fornire e approfondire le conoscenze sul tema delle smart cities e delle green cities applicando un approccio integrato alla lettura del sistema urbano contemporaneo.

Si partirà prendendo spunto dall'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 dell'ONU "Città e Comunità Sostenibili" percorrendo poi nel corso del modulo le più importanti esperienze e le migliori buone pratiche di green cities e smart cities a livello internazionale.

Strutturando l'analisi per layers, ad ogni lezione si approfondirà un elemento chiave del green city approach permettendo agli studenti di costruire una chiave interpretativa innovativa adatta agli sviluppi urbani e del patrimonio artistico, culturale e ambientale delle nostre città. Gli elementi analizzati serviranno a incrementare le conoscenze specifiche sul tema con una particolare attenzione a garantire collegamenti con gli altri insegnamenti del corso.

Argomenti trattati

CITTA' VERDE - La città sostenibile: goal 11 agenda 2030 Città e comunità sostenibili. Che cos'è il Green city approach e perché si parla tanto di green cities? Cosa significa lavorare con un'ottica ecosistemica? Quali sono i benefici?

CITTA' E CLIMA - Si parla tanto di transizione ecologica, ma cosa significa? La carta delle città verso la neutralità climatica. Patrimonio e clima: quali sono le sfide contemporanee. CITTA' E MOBILITA' - Il sistema città e la valorizzazione degli spazi aperti. Gli spazi dedicati alla mobilità. Mobilità, accessibilità e patrimonio. CITTA' E COMUNITA' - Innovazione e bellezza: variabili della qualità della vita in città. Il ruolo dei cittadini nelle smart e green cities. Esempi di regolamenti dei beni comuni. CITTA' INTELLIGENTE - Come si può mettere tutto a sistema? Il ruolo del patrimonio artistico, culturale e ambientale nelle smart cities. Presentazione dei lavori di ricerca degli studenti.

:: NFT e Blockchain

Obiettivi del modulo

Il modulo si propone di spiegare cos'è la Tecnologia Blockchain e come si applica allo sviluppo economico delle aziende nel settore Heritage. In particolare, il modulo si focalizza sulla definizione e l'utilizzo di NFT, ma anche sulle

operazioni di certificazione, archiviazione e valorizzazione di opere d'arte tra Digitale e Reale.

Argomenti trattati

Cos'è la tecnologia Blockchain. Campi di Applicazione della Tecnologia Blockchain. Vantaggi per le aziende che implementano questo sistema. Cosa sono gli NFT (Esempi, video e ultime News). Come cambieranno il mondo del settore Turistico e dell'Heritage. Cosa sono i Metaversi e cosa servono. (Esempi, video e ultime News). NFT e Blockchain, la proprietà tra il Digitale e il Reale. Un esempio di applicazione per il Restauro e per l'archiviazione delle opere d'arte. La certificazione digitale legata al settore dell'Heritage. (Esempi, video e ultime News). Cosa sono NFT GeoTag e gli NFT collegati. Come funziona il Sistema CHO.earth. Vantaggi e possibilità di creare una nuova Economia della Cultura (Esempi, video e ultime news)

:: Workshop progettuale

Obiettivi del Modulo

Il workshop presente all'interno del Master è un momento di formazione che permette di elaborare un progetto reale. Tale attività prevede sia attività di gruppo che individuali, momenti di brainstorming, analisi, interviste a stakeholders, missioni, redazione di documenti e quindi la gestione di problematiche che spesso sorgono in questo tipo di attività. In particolare, gli studenti saranno chiamati a realizzare un progetto utilizzando la terminologia tecnica e mettendo in pratica gli apprendimenti conseguiti in aula.

la Metodologia Didattica

La base dell'approccio didattico sta tutto in un unico concetto, quello di "operatività".

I docenti che sono tutti professionisti del settore, le classi che hanno un numero limitato di partecipanti, l'impostazione delle lezioni che è sempre molto interattiva, la presenza di laboratori pratici di restauro e il lungo periodo di workshop progettuale hanno come unico obiettivo quello di fornire delle competenze pratiche, operative, lavorative a

studenti che hanno già una base teorica importante derivante dagli studi universitari.

Il fulcro di questa metodologia è quindi quella di permettere ai partecipanti non solo di ampliare le loro conoscenze, ma di trovare poi un reale applicazione pratica di tali conoscenze in quello che sarà poi il loro futuro ambito lavorativo.

visite tecniche

Durante il Master sono previste una serie di visite tecniche presso Musei, Istituzioni Culturali pubbliche e private, cantieri di lavoro, Fondazioni ecc. Gli studenti parteciperanno, inoltre, a convegni, conferenze, giornate di studio e di lavoro, workshop, ed altro relative ai temi trattati nel piano di studio.

workshop

Una fase progettuale concreta, un intenso lavoro di gruppo, la messa in pratica delle nozioni acquisite

Il workshop progettuale previsto all'interno del Master è un momento fondamentale per la formazione dei partecipanti in quanto permette di elaborare un progetto reale lavorando in gruppo e gestendo quindi problematiche che spesso sorgono in questo tipo di attività.

Durante questa fase sono quindi messi in pratica gli apprendimenti teorici conseguiti in aula e si affronta una progettazione sul campo che risulta essere fondamentale per la crescita professionale e umana dei singoli e del gruppo.

lo stage operativo

Un'opportunità di applicazione direttamente nel mondo del lavoro delle conoscenze e competenze acquisite durante il Master

Lo stage ha l'obiettivo di verificare in una reale situazione lavorativa quanto appreso nella fase residenziale del corso, ovvero di dare visibilità alle capacità e alla nuova prospettiva culturale di cui gli allievi si fanno portatori. Inoltre durante lo stage e sotto il coordinamento del tutor d'impresa, si realizzano incontri con strutture pubbliche e private, al fine di censire ulteriori potenzialità, ancora inesprese, presenti sul territorio.

Lo stage ha una durata di 560 ore (4/5 mesi); può essere svolto presso istituzioni culturali pubbliche o private sia in Italia che all'estero.

gli esami finali

L'esame finale consiste nella presentazione del progetto individuale svolto durante il corso del Master.

L'esame è sostenuto nell'Aula Magna di Palazzo Ridolfi alla presenza di una commissione di valutazione composta da docenti del Master, Professionisti esterni e rappresentanti di imprese di settore.

Il superamento dell'esame consente il conseguimento del diploma di Master in Sostenibilità e Valorizzazione del Patrimonio Mondiale, rilasciato unitamente da Palazzo Spinelli.

il comitato tecnico-scientifico

Lorenzo Sciadini - Esperto di Economia Circolare
Paolo Pieri-Nerli - Architetto libero professionista e docente esperto in restauro e patrimoni territoriali
Emanuele Amodei - Direttore di Palazzo Spinelli Group

faculty

Emanuele Amodei - Direttore di Palazzo Spinelli, esperto di progetti per la valorizzazione del territorio

Carlo Francini - Firenze Patrimonio Mondiale e rapporti con UNESCO del Comune di Firenze

Maria Chiara Pozzana - Architetto, esperta di giardini e paesaggio

Riccardo Mercuri - Esperto in dinamiche territoriali e sviluppo urbano

Alesia Koush - Esperta in educazione ai valori culturali

Alessia Montacchini - Esperta di valutazione di impatto sul patrimonio

Daniela Chiesi - Esperta di valutazione di impatto sul patrimonio

Loredana Rita Scuto - Esperta in project management

Paolo Pieri-Nerli - Architetto libero professionista e docente esperto in restauro e patrimoni territoriali

Lorenzo Sciadini - Esperto di economia circolare

Mario Guglielminetti - Marketing manager esperto di valorizzazione dei beni culturali

Valentina Ippolito - Esperta Agenda 2030 per il Comune di Firenze

Elena Bonicelli Della Vite - Avvocato specializzato in legislazione per i beni culturali

Catherine Burnett - Docente di lingua inglese ed esperta in europrogettazione

Diego Faa - Esperto di Storia dell'Arte e Curatore di mostre d'arte

Irene Leoncini - Esperta di sicurezza sui luoghi del lavoro

Luigi De Marchi - Programmatore ed esperto in blockchain

staff

Presidente - Prof. Francesco Amodei

Direzione Generale - Dr. Emanuele Amodei

Vice Direzione - Dr.ssa Lorenza Raspanti

Coordinamento didattico - Dr.ssa Emma Moretti

Ufficio Stage - Dr.ssa Silvia Bosio

Segreteria dell'Istituto - Dr. Filippo Braccialini

Segreteria Amministrativa - Dr. Guido Lascialfari

Tutoraggio - Dr.ssa Silvia Bosio

Responsabile Biblioteca - Dr. Filippo Braccialini

Responsabile Informatico - Dr. Francesco Luglio

modalità di adesione

STEP 1

Per iscriversi ad un corso accademico, ad un Master o ad un Corso di Specializzazione, lo studente deve inviare la Domanda di Ammissione, la quale sarà esaminata dall'Admission Office dell'Associazione.

La domanda di ammissione dovrà essere corredata dal CV e da una lettera motivazionale. L'Admission Office si riserva il diritto di invitare il candidato in sede per un incontro conoscitivo, se ritenuto necessario.

L'invio della Domanda di Ammissione non costituisce un impegno all'iscrizione, neppure in caso di accettazione da parte dell'Associazione.

STEP 2

Se la domanda è accettata, lo studente può completare l'iscrizione inviando al più presto alla Segreteria dell'Associazione (Via Maggio, 13 50125 Firenze) la seguente documentazione:

1. Copia del Regolamento Amministrativo, debitamente firmata.
2. Copia della ricevuta di versamento della prima retta di frequenza.
3. Fotocopia dei titoli di studio.
4. Fotocopia di un documento di identità.
5. 2 fotografie formato tessera.

L'iscrizione si intende formalizzata solo dopo il ricevimento del Regolamento Amministrativo debitamente firmato dallo studente.

STEP 3

Una volta ricevuta la documentazione, La Segreteria invia allo studente il Certificato di Iscrizione per posta e una comunicazione di conferma iscrizione via e-mail.

sconti e agevolazioni

Advanced booking

Per tutti coloro che completano l'iscrizione al Master entro il 30 aprile 2023, è previsto lo sconto del 25%

oppure

Per tutti coloro che completano l'iscrizione al Master entro il 31 luglio 2023, è previsto lo sconto del 20%.

oppure

Per tutti coloro che completano l'iscrizione al Master entro due settimane prima dell'inizio delle lezioni è previsto lo sconto del 15%.

Possibilità di rateizzare il costo del Master da un minimo di 4 rate fino a un massimo di 10 rate.

Voucher regionali o provinciali

Si segnala inoltre che alcune regioni o enti territoriali bandiscono annualmente concorsi per l'assegnazione di borse di studio ai propri residenti per favorire la frequenza di corsi post-laurea.



IAR[®]

PALAZZO SPINELLI

Via Maggio, 13
50125 Firenze
Tel +39 055 282951
Tel +39 055 213086
Fax +39 055 217963

www.palazzospinelli.org
info@palazzospinelli.org
admin@pec.spinelli.it